

SOCIALE ALL'OPERA NELLA PANDEMIA

Croce Verde di Nizza ringrazia i volontari

**DUE VOLONTARI CON LE TUTE DI PROTEZIONE**

NIZZA MONFERRATO - Il presidente della Croce Verde di Nizza Monferrato, Piero Bottero, fa il punto sullo stato dell'emergenza pandemica: «La situazione è ora maggiormente sotto controllo, ma non possiamo dire che sia finita». Alla P.A., mantenere la massima sicurezza per contenere l'epidemia è costato circa 30 mila euro in DPI. Ma la buona volontà dei Nicesi si è manifestata, nei giorni più cupi, anche grazie all'ingresso in servizio di nuovi volontari. Prosegue il Presidente: «È stata un'esperienza difficile e faticosa, che lascerà un segno indelebile in ognuno di noi. La nostra preoccupazione primaria è stata fin da subito quella di fornire ogni tipo di protezione necessaria per i nostri volontari, in modo da proteggerli dal contagio. Eravamo

ben consapevoli del timore che ognuno di loro provava, per se stesso o per i propri familiari». Grande l'impegno da parte dei volontari. Come Sara, 25 anni: «Ho cercato di vivere questi mesi come sempre, mettendoci tutto l'impegno possibile. Ho cambiato le mie abitudini: i servizi erano emotivamente stancanti, ma la voglia di aiutare non mi è mai passata». Hanno continuato a contribuire all'opera della Croce Verde nicese volontari di varie età, collaboratori storici come Beppe, milite dal 1998 e operativo in ambulanza di emergenza dall'inizio della pandemia, che così racconta: «Ho cercato di tenere duro per aiutare gli altri. Non ho mai avuto paura per me, ma per i miei familiari. È stata un'esperienza che nessuno dimenticherà».

